



Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, V.A.S e B.B.A.A.

Protocollo riportato nel messaggio di notifica

Pescara, 29 aprile 2021

Alla Regione ABRUZZO

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

DPC 026 - Servizio Gestione Rifiuti

dpc026@pec.regione.abruzzo.it

All'A.R.T.A Abruzzo – distretto Provinciale di Chieti

dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

All'ASL di Pescara

Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

aslpescara@postecert.it

Alla Provincia di PESCARA

provincia.pescara@legalmail.it

Corpo di Polizia Provinciale

poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

Al sig. Antonio VANNI

vanniantonio@pec.it

Alla Società MARTINA GAS S.r.l.

amministrazione@pec.martinagas.it

al tecnico incaricato dalla Ditta

Dott. Lavallo dr. Luigi

luigilavallo@legalmail.it

e p.c.

Al Sindaco

All'Assessore con delega alla bonifica dei siti contaminati

A tutti i portatori di interesse pubblici e/o privati, individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati

c/o l'albo pretorio comunale on line

c/o il sito dedicato del Comune di Pescara:

<http://ambiente.comune.pescara.it/>

Oggetto: PE900090 IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI MARTINA, UBICATO IN VIA TIBURTINA ANGOLO VIA FOSSO CAVONE - PESCARA. Indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90. Autorizzazione all'esecuzione del "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

premesse che:

- con decreto del Direttore Generale n. 7 del 05.02.2021 è stata approvata la Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;



Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, V.A.S e B.B. AA.

- con deliberazione di G.C. n.52 del 05.02.2021 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di procedure sui siti contaminati ai sensi del Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 sono state ascritte al Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., incardinato in questo Settore;
- a seguito del provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19.11.2018, rinnovato con determinazione dirigenziale n.1870 del 1.10.2019 e successivamente con determinazione dirigenziale n. 1614 del 20.10.2020, il responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- con note acquisite ai prot. n. 19150 del 07/02/2018, prot. n. 29317 del 14/02/2018, 166599 del 19/11/2020 e 55146 del 01/04/2021, il distretto provinciale di Chieti dell'ARTA Abruzzo ha comunicato che, nell'attuazione della convenzione ARTA – Regione Abruzzo “Attuazione della Direttiva 2000/60/CEE e del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., D.Lgs. 30/2009, del D.Lgs. 56/2009 e D.M. 260/2010 – Monitoraggio acque superficiali, acque sotterranee, fitofarmaci e nitrati”, la stessa Agenzia regionale ha proceduto all'analisi delle acque sotterranee e provveduto alla segnalazione, ai sensi dell'art. 244 D.Lgs. 152/2006, del superamento, per alcuni parametri analizzati, dei limiti stabiliti dalla normativa di riferimento (CSC);
- dalla lettura delle citate note risulta che uno dei piezometri analizzati, denominato PE53, ricade all'interno PV carburanti in oggetto e che lo stesso ha evidenziato negli anni vari superamenti delle CSC come di seguito elencato:
 - ANNO RILIEVO ANALISI ARTA 2017, evidenziati superamenti delle CSC per il parametro MANGANESE e FERRO;
 - ANNO RILIEVO ANALISI ARTA 2018, evidenziati superamenti delle CSC per il parametro MANGANESE;
 - ANNO RILIEVO ANALISI ARTA 2019, evidenziati superamenti delle CSC per il parametro MANGANESE;
 - ANNO RILIEVO ANALISI ARTA 2020, evidenziati superamenti delle CSC per il parametro MANGANESE;
- con nota prot. n. 28031 del 22.02.2018 si è chiesto alla ditta **MARTINA GAS S.r.l., proprietaria del sito** di relazionare lo scrivente Settore in merito alle “*misure di prevenzione secondo la procedura di cui all'art. 242 del TUA*” e di attivarsi per ogni altro adempimento ex artt. 244 e 245 del D.Lgs. 152/2006 e art. 10 dell'allegato n. 2 alla L.R. 45/2007;
- non avendo ottenuto riscontro alla precedente, con nota prot. n. 48438 del 22/03/2021, a seguito dell'ultima comunicazione ARTA acquisita al prot. n. 55146 del 01/04/2021 si è rinnovata la richiesta alla ditta di relazionare lo scrivente Settore in merito alle “*misure di prevenzione secondo la procedura di cui all'art. 242 del TUA*”, di attivarsi per ogni altro adempimento ex artt. 244 e 245 del D.Lgs. 152/2006 e art. 10 dell'allegato n. 2 alla L.R. 45/2007 e predisporre altresì il Piano di Caratterizzazione, ai sensi dell'art. 242 comma 3 del TUA, ovvero, qualora dimostri la compatibilità dimensionale del sito (inferiore a 1.000 mq), l'attivazione ai sensi dell'art. 249 del TUA delle procedure semplificate di intervento riportate nell'Allegato 4 alla parte quarta del TUA;

considerato che:

- con nota, acquisita al prot. n. 63716/2021 del 15/04/2021, il sig. Vanni Antonio, in qualità di amministratore unico della società Martina Gas S.r.l., titolare dell'impianto di distribuzione carburanti in oggetto, ha trasmesso l'elaborato tecnico denominato “*Misure di prevenzione secondo la procedura di cui all'art. 242 TUA - Piano di Caratterizzazione*” a firma del tecnico incaricato Dott. Luigi Della Valle;
- lo stesso va autorizzato ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.Lgs. 152/2006;

dall'esame del documento proposto risulta che:

- la ditta si ritiene estranea alla contaminazione riscontrata nelle acque prelevate dal punto PE53 (scheda ARTA PE90090) e sottolinea che l'inquinamento non è causato dal Punto Vendita Martina Gas in oggetto; ciò nonostante propone un piano delle attività di caratterizzazione da eseguirsi qualora ritenuto necessario;
- in riferimento alle misure di prevenzione ai sensi dell'art.242 del TUA, la cui attuazione è stata richiesta dallo scrivente Settore con nota prot. n. 28031 del 22.02.2018 e sollecitata con successiva nota prot. n. 48438 del



Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, V.A.S e B.B.A.A.

22/03/2021 (entrambe sopra richiamate), la ditta si limita a descrivere soltanto, seppur dettagliatamente, le caratteristiche costruttive delle componenti dell'impianto carburante (serbatoi a doppia camera, tubazioni e pompe sommerse, schemi funzionali recupero vapori, fasi di travaso, aspirazione ed erogazione), specificando quanto segue: *"La protezione della falda da acque e reflui provenienti dall'attività del distributore carburanti è dimostrata dall'ottenimento dell'AUA relativa a scarichi idrici e emissioni rumorose rilasciata con DPC025/377 del 22/10/2019;*

- il piano di caratterizzazione proposto prevede la realizzazione di n.4 sondaggi spinti sino al raggiungimento della falda, ipotizzata dalla ditta alla profondità di circa 1÷2 m da piano campagna, con prelievo di n.2 campioni di terreno per ciascun punto di perforazione, rispettivamente negli orizzonti compresi tra 0,5/0,7 m e 1,5/1,8 m da p.c. Per quanto riguarda le acque, la ditta specifica che oltre al punto PE53 (scheda ARTA PE90090) sono già installati due piezometri (denominati Pz1 e Pz2 in figura di pag. 18 del documento), da cui saranno prelevati dei campioni (non è chiaro se anche dal punto PE53);
- il set analitico proposto per i terreni e le acque sotterranee è riferito alle short list di cui all'appendice V del documento ISPRA "Applicazione dell'Analisi di Rischio ai Punti Vendita Carburante". Tra le sostanze da ricercare non sono ricompresi gli analiti Ferro e Manganese, rilevati da ARTA in concentrazioni superiori ai rispettivi limiti normativi (cfr. note trasmesse dallo scrivente Settore rispettivamente con prot. n. 28031 del 22.02.2018 e con prot. n. 48438 del 22/03/2021);
- l'inquadramento geologico del sito è descritto nella Relazione Geologica, presentata come allegato al report, elaborata nel 2008 dal tecnico incaricato dalla ditta Martina Gas S.r.l. e relativa al progetto di modifica dell'impianto carburante in oggetto. In questo allegato, relativamente all'assetto idrogeologico, si riporta quanto segue: *"Idrogeologicamente è presente nell'area una falda superficiale che mediamente staziona attorno a 1-2 metri"*. Non risultano indicazioni circa la direzione di deflusso della falda.
- il Modello Concettuale Preliminare non è descritto;

Considerato pertanto che:

- nel merito delle misure di prevenzione ai sensi dell'art. 242 del TUA, illustrate nel documento, non risulta alcuna indicazione circa quelle messe in atto dalla ditta per contenere la contaminazione riscontrata a carico delle acque sotterranee (superamenti delle CSC per i parametri Ferro e Manganese);
- l'assetto idrogeologico del sito è incompleto per mancanza di indicazioni sulla direzione di deflusso della falda e quindi, non essendo definiti il monte ed il valle idrogeologici all'interno del sito, non è possibile verificare se la rete piezometrica esistente (Pz1 e Pz2, PE53) è sufficientemente dimensionata ai fini della ricostruzione dell'andamento della contaminazione o se invece necessita di essere implementata con ulteriori punti di controllo, anche in considerazione del fatto che non sono fornite le caratteristiche costruttive dei piezometri installati;
- i parametri rilevati in concentrazione superiore ai limiti normativi (Ferro e Manganese) non sono stati inclusi nel set analitico proposto dalla ditta;
- non risulta definito il Modello Concettuale Preliminare del sito e che lo stesso è fondamentale per la corretta definizione di un piano di investigazione;

Ritenuto opportuno,

- adeguare il "Piano di Caratterizzazione" trasmesso dal sig. Vanni Antonio, in qualità di amministratore unico della società Martina Gas S.r.l., titolare dell'impianto di distribuzione carburanti in oggetto, ed acquisito con nota prot. n. 63716/2021 del 15/04/2021, inserendo:
 - a. la descrizione delle misure di prevenzione ai sensi dell'art. 242 del TUA messe in atto dalla ditta per contenere la contaminazione riscontrata a carico delle acque sotterranee;
 - b. nella lista delle sostanze da ricercare nei terreni e nelle acque anche i parametri Ferro e Manganese;
 - c. la descrizione del Modello Concettuale Preliminare del sito;



Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, V.A.S e B.B.A.A.

- d. una rimodulazione del piano di investigazione che tenga conto del Modello Concettuale Preliminare di cui al punto precedente; si ritiene comunque che almeno due dei quattro sondaggi proposti debbano essere approfonditi indicativamente sino a 6-7 m da p.c. (spessore della coltre superficiale indicato nella Relazione Geologica allegata al documento), completati a piezometri ed utilizzati per: il monitoraggio della falda in aggiunta ai punti esistenti (PZ1, PZ2 e PE53), la definizione del deflusso delle acque sotterranee e il controllo dell'andamento dei contaminanti disciolti;
- al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, procedere all'indizione e alla convocazione di una Conferenza di Servizi per l'Autorizzazione all'esecuzione del "Piano di Caratterizzazione Ambientale ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i." ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., specificando che nelle more dell'acquisizione di ulteriori eventuali richieste integrative da parte degli Enti coinvolti in sede di Conferenza dei Servizi e quindi prima della relativa valutazione, il piano debba essere comunque aggiornato sulla base delle osservazioni tecniche emerse e riportate al punto precedente;

Visti inoltre:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;
- il provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19 novembre 2018, con il quale il responsabile del Servizio è delegato all'indizione e convocazione delle Conferenze dei Servizi per procedure di competenza

INDICE

La conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., per effettuare, così come previsto dall'art. 14-bis della L. 241/90, l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento **in forma semplificata e in modalità asincrona.**

a tal fine, considerata la necessità di rispettare la tempistica del procedimento amministrativo

COMUNICA

- A) Oggetto della determinazione da assumere: Autorizzazione all'esecuzione del *Piano di Caratterizzazione Ambientale* ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii., elaborato trasmesso dal sig. Vanni Antonio con nota acquisita al prot. n. 63716/2021 del 15/04/2021 e denominato Relazione tecnica - "*Misure di prevenzione secondo la procedura di cui all'art. 242 TUA - Piano di Caratterizzazione*", a firma del tecnico incaricato dott. Luigi Della Valle;
- B) Il Termine **perentorio, pari a gg. 15 dal ricevimento della presente**, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- C) Il Termine **perentorio, pari a gg. 30 dal ricevimento della presente**, (ovvero **lunedì 31 MAGGIO 2021**) entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e dovranno indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente



Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, V.A.S e B.B. AA.

apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico; la mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;

- D) Qualora venissero acquisiti atti di assenso o di dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, la nuova valutazione contestuale si svolgerà con la riunione della Conferenza Simultanea che si terrà il giorno martedì 8 giugno 2021 alle ore 10:00 c/o gli uffici dello scrivente Settore. La necessità di procedere con la conferenza simultanea sarà preceduta da ulteriore conferma;

SPECIFICA inoltre che:

nelle more dell'acquisizione di ulteriori richieste di integrazione documentali da parte delle amministrazioni coinvolte, si ritiene necessario che il documento proposto venga integrato entro **15** giorni dalla ricezione della presente con le considerazioni d'ufficio emerse a valle della prima valutazione tecnica, ovvero:

1. con la descrizione delle misure di prevenzione messe in atto dalla ditta per il contenimento della contaminazione all'interno del sito;
2. la descrizione del Modello Concettuale Preliminare del sito;
3. la rimodulazione del piano di indagine che tenga conto del Modello Concettuale Preliminare di cui al punto precedente, prevedendo comunque, che almeno due dei quattro sondaggi proposti siano approfonditi indicativamente sino a 6-7 m da p.c. e comunque fino ad intercettare l'intero spessore della coltre superficiale; tali punti andranno completati a piezometri ed utilizzati per: il monitoraggio della falda in aggiunta ai punti esistenti (PZ1, PZ2 e PE53), la definizione del deflusso delle acque sotterranee e il controllo dell'andamento dei contaminanti disciolti;
4. l'inclusione nel set analitico proposto dei parametri Ferro e Manganese;

Comunica infine che il Responsabile del presente Procedimento (ex art. 5 L. 241/90) è il Responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., dott. geol. Edgardo SCURTI, a cui è possibile richiedere informazioni ai seguenti recapiti:

- c/o gli Uffici del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA. siti al quarto piano del Comune (Palazzo ex Inps - stanza 10); e-mail: scurti.edgardo@comune.pescara.it; telefono: 085/4283 763.

Si allega l'elaborato in formato digitale denominato *Relazione tecnica - "Misure di prevenzione secondo la procedura di cui all'art. 242 TUA - Piano di Caratterizzazione"* a firma del tecnico incaricato dott. Luigi Della Valle.

il Responsabile del Procedimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geol. Edgardo SCURTI
firmato digitalmente

visto

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
arch. Emilia FINO
firmato digitalmente